

N. 8.314 di rep.

N. 4.258 di racc.

Atto di fusione per incorporazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2011 (duemilaundici),
il giorno 4 (quattro)
del mese di ottobre,
in Milano, in via Agnello n. 18.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, sono comparsi i Signori:

1) **Fumagalli Romario Aldo**, nato a Milano il 23 aprile 1958, domiciliato per la carica in Milano, piazza San Fedele n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipulare, non in proprio, ma nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, in legale rappresentanza della società per azioni quotata denominata:

"Credito Artigiano - Società per Azioni"

con sede legale in Milano, piazza San Fedele n. 4, capitale sociale euro 313.270.496,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 00774500151, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 349722, iscritta all'Albo delle Banche al n. 4440, società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese (iscritto all'Albo dei gruppi bancari con il cod. n. 5216.7), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del *Credito Valtellinese s. c.*, (di seguito, anche: la "**Società Incorporante**" o "**Credito Artigiano**"),

munito degli occorrenti poteri per quanto *infra* anche in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria della predetta società del 6 settembre 2011 di cui al verbale in pari data n. 8.239/4.226 di mio rep. (registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano l. il 14 settembre 2011 al n. 39600 - Serie 1T);

2) **Pasqua Valter**, nato a Roma il 9 gennaio 1947, domiciliato per la carica in Montefiascone (VT), via Cardinal Salotti n. 6,

il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipulare, non in proprio, ma nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, in legale rappresentanza della società per azioni denominata:

"Banca Cattolica S.p.A."

con sede legale in Montefiascone (VT), via Cardinal Salotti n. 6, capitale sociale euro 1.644.328,84 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Viterbo: 00092910561, iscritta al R.E.A. di Viterbo al n. 6022, iscritta all'Albo delle Banche, società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese (iscritto all'Albo dei gruppi bancari con il cod. n. 5216.7), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del *Credito Valtellinese s. c.*, (di seguito, anche: "**Banca Cattolica**" o "**BC**"), munito degli occorrenti poteri per quanto *infra* anche in ese-

cuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria della predetta società del 6 settembre 2011 di cui al verbale in pari data n. 8.238/4.225 di mio rep. (registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano l il 14 settembre 2011 al n. 39595 - Serie 1T); e

3) **Bagiotti Silvio**, nato a Postalesio (SO) il 9 dicembre 1948, domiciliato per la carica in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41,

il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipulare, non in proprio, ma nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, in legale rappresentanza della società per azioni denominata:

"Credito del Lazio S.p.A."

con sede legale in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41, capitale sociale euro 180.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Frosinone: 00134180603, iscritta al R.E.A. di Frosinone al n. 6609, iscritta all'Albo delle Banche al n. 1820, società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese (iscritto all'Albo dei gruppi bancari con il cod. n. 5216.7), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Credito Valtellinese s. c., (di seguito, anche: "Credito del Lazio" o "CdL" e, unitamente a Banca Cattolica, anche: le "Società Incorporande" o le "Società Incorporate"), munito degli occorrenti poteri per quanto *infra* anche in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria della predetta società del 6 settembre 2011 di cui al verbale in pari data n. 8.237/4.224 di mio rep. (registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano l il 14 settembre 2011 al n. 39594 - Serie 1T).

(Le deliberazioni assembleari del 6 settembre 2011 sopra citate di seguito, anche, collettivamente: le "Deliberazioni"). E quindi detti Componenti, della identità personale dei quali io notaio sono certo, nelle rispettive sopraindicate rappresentanze,

premesse che:

a) i Consigli di Amministrazione delle società di cui sopra, nel contesto del nuovo Piano Strategico 2011 - 2014 del Gruppo Creval approvato in data 22 febbraio 2011 dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Credito Valtellinese s.c., ebbero ad approvare, in data 14 aprile 2011, un'articolata operazione di fusione per l'incorporazione in Credito Artigiano di Banca Cattolica e di Credito del Lazio (di seguito, anche: la "Fusione"), predisponendo il relativo progetto (di seguito: il "Progetto"), assumendo quali situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, i rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2010 per tutte le società partecipanti alla Fusione;

b) il Progetto, contenente quanto previsto dalla legge, è

stato depositato presso le rispettive sedi sociali delle società partecipanti alla Fusione sin dal 30 giugno 2011;

c) ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 385/93, la Banca d'Italia, in data 21 luglio 2011, con provvedimento n. 0618390/11, in riscontro all'istanza avanzata dalla Capogruppo Credito Valtellinese s.c., ha autorizzato l'operazione di fusione di cui al Progetto;

d) il Progetto è stato quindi iscritto:

- in data 25 luglio 2011, presso il Registro delle Imprese di Milano, per il Credito Artigiano;

- in data 28 luglio 2011, presso il Registro delle Imprese di Viterbo, per la Banca Cattolica;

- in data 29 luglio 2011, presso il Registro delle Imprese di Frosinone, per il Credito del Lazio;

e) ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, i Consigli di Amministrazione di ciascuna delle società partecipanti alla fusione hanno redatto una Relazione (allegata ai rispettivi e sopra citati verbali assembleari) in cui, in particolare e tra l'altro, sono stati illustrati i criteri con cui sono stati calcolati i rapporti di cambio di cui *infra*;

f) sono state predisposte, ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile, le relazioni sulla congruità dei rapporti di cambio delle azioni relativi alla operazione di fusione redatte dalla società di revisione *Reconta Ernst & Young S.p.A.* (pure allegate ai rispettivi e sopra citati verbali assembleari), quale esperto comune nominato, ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile, dal Tribunale di Milano in data 27 maggio 2011;

g) la documentazione di cui all'art. 2501-*septies* del Codice Civile è stata tempestivamente depositata presso le sedi sociali delle società partecipanti alla Fusione nei termini di legge e resa altresì disponibile sul sito internet del Credito Artigiano e di Banca Cattolica ai sensi dell'articolo 125-*quater* del D. Lgs. 24.2.1998 n. 58;

h) con le Deliberazioni del 6 settembre 2011 le società Credito Artigiano, Banca Cattolica e Credito del Lazio hanno deliberato di approvare il Progetto, come sopra debitamente autorizzato dalla Banca d'Italia, iscritto presso i competenti Registri delle Imprese ed allegato ai relativi verbali, secondo le modalità tutte di cui al Progetto;

i) le Deliberazioni sono state iscritte, rispettivamente:

- in data 15 settembre 2011, presso il Registro delle Imprese di Viterbo, per la Banca Cattolica;

- in data 16 settembre 2011, presso il Registro delle Imprese di Frosinone, per il Credito del Lazio;

- in data 16 settembre 2011, presso il Registro delle Imprese di Milano, per il Credito Artigiano;

j) come previsto nel Progetto, la più volte citata Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2011 della Società Incorporante

ha altresì deliberato:

- un aumento gratuito del capitale sociale da euro 284.791.360,00 sino ad euro 313.270.496,00 - e così per euro 28.479.136,00 - da attuarsi mediante incremento del valore nominale delle azioni da euro 1,00 ad euro 1,10, con utilizzo e imputazione a capitale per pari importo delle riserve da valutazione quali risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale (l'"Aumento Gratuito");

- un ulteriore aumento del capitale sociale, in via scindibile, post Aumento Gratuito, fino ad un massimo di euro 346.802.148,00 - e così per massimi euro 33.531.652,00 - da attuarsi mediante emissione di massime n. 30.483.320 nuove azioni ordinarie da nominali euro 1,10 ciascuna, da riservare in via esclusiva a servizio dei concambi delle azioni delle Società Incorporande in circolazione alla data di efficacia della Fusione, con conseguente modifica, con effetto dalla data di efficacia della Fusione stessa, dell'art. 6 dello Statuto Sociale;

k) è decorso il termine di quindici giorni di cui al combinato disposto dell'art. 2503 del Codice Civile e dell'art. 57, terzo comma, del D. Lgs. 385/93 dall'ultima delle iscrizioni delle Deliberazioni, e pertanto si può, non essendo intervenute opposizioni nei termini di legge, come i Componenti espressamente dichiarano e confermano, addivenire alla attuazione della Fusione.

Premesso altresì che:

1) alla data odierna:

- la Società Incorporanda Banca Cattolica non possiede azioni proprie;

- la Società Incorporanda Credito del Lazio possiede tuttora n. 71.400 (settantunomilaquattrocento) azioni proprie.

Tutto quanto sopra premesso

i Componenti, in attuazione delle rispettive Deliberazioni del 6 (sei) settembre 2011 (duemilaundici), nelle rispettive sopraindicate rappresentanze, convengono quanto segue.

ATTUAZIONE DELLA FUSIONE

1.) (Attuazione della fusione) - In attuazione del Progetto (qui nuovamente allegato sotto "A") approvato dalle rispettive Assemblee Straordinarie, le società Credito Artigiano, Banca Cattolica e Credito del Lazio si dichiarano e riconoscono fuse mediante incorporazione

in

"Credito Artigiano - Società per Azioni"

con sede legale in Milano, piazza San Fedele n. 4

di

"Banca Cattolica S.p.A."

con sede legale in Montefiascone (VT), via Cardinal Salotti

n. 6

e di

"Credito del Lazio S.p.A."

con sede legale in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

2.) (Annullamento delle azioni - Concambi) - Conformemente alle previsioni del Progetto, la Fusione viene attuata sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci) citati in premessa e secondo le modalità tutte indicate nel Progetto stesso, giusta anche quanto sopra precisato nella premessa 1) del presente atto, e così:

- con aumento del capitale sociale della Società Incorporante Credito Artigiano sino ad euro 346.802.148,00 (trecentoquarantaseimilioniotto-centoduemilacentotrentotto/00) a servizio dei concambi:

-- di tutte le n. 634.876 (seicentotrentaquattromilaottocentotasettasei) azioni della Società Incorporata Banca Cattolica e

-- di n. 5.928.600 (cinquemilioninovecentoventottomilaseicento) azioni della Società Incorporata Credito del Lazio (essendo le residue n. 71.400 (settantunomilaquattrocento) azioni di titolarità dello stesso CdL quali azioni proprie)

e così per complessivi euro 33.531.652,00 (trentatremilioni-cinquecentotrentunomilaseicentocinquantadue/00), mediante emissione di complessive n. 30.483.320 (trentamilioniquattrocentottantatremilatrecentoventi) nuove azioni ordinarie Credito Artigiano del valore nominale di euro 1,10 (uno/10) ciascuna, da riservare, senza conguagli in denaro, agli azionisti delle Società Incorporate in base ai seguenti rapporti di cambio:

a) n. 20 (venti) azioni ordinarie della Società Incorporante di nuova emissione, del valore nominale di euro 1,10 (uno/10) ciascuna, per ogni azione ordinaria della Società Incorporata Banca Cattolica, del valore nominale di euro 2,59 (due/59) ciascuna;

b) n. 3 (tre) azioni ordinarie della Società Incorporante di nuova emissione, del valore nominale di euro 1,10 (uno/10) ciascuna, per ogni azione ordinaria della Società Incorporata Credito del Lazio, del valore nominale di euro 0,03 (zero/03) ciascuna.

3.) (Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante) - Le azioni ordinarie Credito Artigiano di nuova emissione da attribuire in concambio, che saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario al pari delle azioni ordinarie CA attualmente in circolazione, saranno messe a disposizione degli azionisti destinatari di Banca Cattolica e di Credito del Lazio secondo le modalità proprie delle azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.A.

4.) (Data dalla quale le azioni Credito Artigiano di nuova emissione partecipano agli utili) - Le azioni ordinarie della Società Incorporante di nuova emissione attribuite in concambio delle azioni delle Società Incorporate, avranno godimento

dal 1° (primo) gennaio 2011 (duemilaundici), al pari di quelle in circolazione alla data di efficacia della Fusione (di cui *infra* al successivo punto 6.) del presente atto).

5.) (Effetti contabili e fiscali) - Le operazioni delle Società Incorporate saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dalla data di efficacia della Fusione di cui al successivo punto 6.).

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

6.) (Effetti verso i terzi) - Fermo quanto sopra, la Fusione avrà effetto verso i terzi, compiute comunque le iscrizioni del presente atto come prescritto dall'art. 2504-bis del Codice Civile, a decorrere dal giorno 24 (ventiquattro) ottobre 2011 (duemilaundici).

7.) (Cessazione degli organi delle Società Incorporate) - Dal momento di efficacia verso i terzi della Fusione (di cui sopra al precedente punto 6.)), pertanto, cesseranno con le Società Incorporate anche i loro organi sociali, ferma comunque la validità ed efficacia di ogni atto, anche di disposizione, sino a tal momento compiuto in nome e per conto delle Società Incorporate, anche se posto in essere successivamente alle Deliberazioni od alle situazioni patrimoniali assunte a base della fusione.

SUCCESSIONE E PROSECUZIONE DEI RAPPORTI

8.) (Successione e prosecuzione dei rapporti da parte dell'incorporante) - (A) In conseguenza della Fusione la Società Incorporante Credito Artigiano assume di pieno diritto e senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, tutti i beni immobili, mobili, materiali ed immateriali, valori mobiliari e strumenti finanziari e quote di partecipazione in società ed enti, situazioni possessorie e di fatto, diritti, interessi legittimi, aspettative, privilegi, crediti, ragioni, azioni, contanti e valori bollati, valuta estera, attività in genere, anche in pendenza e formazione, delle Società Incorporate in proprietà, titolarità, disponibilità anche a titolo di deposito per gestione o in fideiussione, od ai quali siano legittimate, verso qualsiasi soggetto anche pubblico e quale che sia la fonte ed anche se acquisiti o sorti in data posteriore alle Deliberazioni od alla data cui si riferiscono le situazioni patrimoniali assunte a base della Fusione.

Tutti i beni e i diritti si intendono assunti dalla Società Incorporante, che prosegue senza soluzione di continuità nella stessa posizione delle Società Incorporate, con ogni pertinenza o accessorio, con ogni relativo privilegio e garanzia, anche reale (che manterranno validità e grado esistente), diritto, onere, servitù, vincolo. Si precisa, al riguardo, che, ai sensi dell'art. 57, quarto comma, del D.Lgs. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti, a favore delle Società Incorporate conservano la loro validità e il loro grado

senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della Società Incorporante.

(B) Sempre in conseguenza della Fusione, e corrispondentemente, la Società Incorporante assume *ipso iure*, tutte le passività, debiti, obblighi, impegni, oneri, gravami, garanzie concesse, posizioni passive in genere delle Società Incorporate.

(C) La Società Incorporante prosegue altresì tutti i rapporti giuridici, convenzioni, polizze, depositi, contratti, patti, anche parasociali, con riferimento alle quote di partecipazione in società ed enti, e negozi definitivi o preliminari (compresi, ovviamente, anzitutto i contratti, e rapporti attivi e passivi relativi all'esercizio delle proprie attività, i contratti di lavoro, di assicurazione, di locazione, anche finanziaria, di utenza, ecc.), anche in pendenza e in formazione, in corso presso le Società Incorporate.

(D) La prosecuzione da parte della Società Incorporante dei rapporti contrattuali intrattenuti dalle Società Incorporate ha pure per oggetto i mandati o procure in essere ed i correlati poteri, anche di rappresentanza e di firma, conferiti, poteri che, occorrendo, vengono comunque qui confermati.

(E) La Società Incorporante subentra pure nelle controversie riferibili alle Società Incorporate, di qualunque natura e ovunque radicate, nei confronti di qualsiasi soggetto e quale che sia la loro fonte, ed anche se acquisiti o sorti in data posteriore alle Deliberazioni od alla data cui si riferiscono le situazioni assunte a base della Fusione, proseguendo pertanto in tutti i relativi rapporti processuali.

(F) La Società Incorporante, ancora, subentra *ipso iure*, anche nei confronti di enti pubblici territoriali e di pubbliche amministrazioni centrali e periferiche in tutte le concessioni, registrazioni, autorizzazioni, permessi, licenze, esoneri, agevolazioni, riconoscimenti di cui siano titolari le Società Incorporate o che siano in corso di rilascio od istruttoria, con ogni conseguente diritto, interesse, aspettativa.

(G) Tutto quanto sopra di guisa che la Società Incorporante possa senz'altro e senza soluzione di continuità proseguire in ogni attività, gestione, situazione, rapporto, come se fin dall'origine di spettanza e riferibili alla Società Incorporante.

Il tutto, beninteso, sia per l'Italia sia per l'estero.

9.) **(Personale)** - Con l'efficacia della Fusione, il personale delle Società Incorporate proseguirà il proprio rapporto di lavoro con la Società Incorporante, conservando i diritti derivanti dall'anzianità raggiunta e mantenendo i livelli retributivi e di inquadramento in atto, così come le singole posizioni pensionistiche, anche integrative ed aziendali.

Viene dato atto che le procedure sindacali sono state esplesate nei termini previsti dalla normativa vigente.

10.) **(Particolari cespiti)** - In particolare si dà espressamente atto, anche ai fini delle necessarie formalità, che nel compendio dei patrimoni delle Società Incorporate dei quali, per effetto della Fusione, diviene titolare, senza soluzione di continuità, la Società Incorporante, vi sono pure:

(i) i beni immobili di Banca Cattolica e di Credito del Lazio di cui alle relative schede descrittive che al presente atto si allegano in unico fascicolo sotto "B";

(ii) le autovetture di Credito del Lazio descritte nell'allegato "C";

(iii) i marchi di Banca Cattolica di cui alle relative attestazioni che al presente atto si allegano in unico fascicolo sotto "D";

(iv) la partecipazione di Banca Cattolica nella società a responsabilità limitata descritta nell'allegato "E".

Fatta tuttavia avvertenza che le descrizioni di cui sopra non hanno valore tassativo, restando pertanto senz'altro assunto ed acquisito alla Società Incorporante, senza necessità di specifici atti integrativi, ogni e qualsiasi bene, anche se non menzionato, in quanto compreso nei patrimoni delle Società Incorporate. Rimane peraltro in facoltà della Società Incorporante procedere, ai soli fini dell'espletamento delle correlate formalità pubblicitarie, ad uno o più atti di identificazione di beni, diritti, posizioni contrattuali compresi nei patrimoni delle Società Incorporate.

11.) **(Autorizzazioni)** - Viene sin d'ora espressamente autorizzata l'esecuzione da parte dei rappresentanti ed incaricati della Società Incorporante di tutti gli eventuali occorrenti trapassi, annotamenti, trascrizioni, volture, intavolazioni, cambi di intestazione alla Società Incorporante presso ogni Ufficio del Territorio, Ufficio Tavolare, Pubblico Registro in genere, libro, ufficio, pubblico e privato, italiano od estero, dipendenti dal presente atto o da successivi atti integrativi o identificativi per qualsiasi bene, anche immobile, diritto, anche reale, licenza, permesso, concessione, autorizzazione, registrazione, contratto, domanda, valore mobiliare e per quanto altro già intestato o riferibile alle Società Incorporate.

Il tutto con esonero dei competenti signori Conservatori o preposti ai rispettivi Uffici da ogni loro responsabilità per l'esecuzione del presente atto.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE E STATUTO DELL'INCORPORANTE

12.) **(Statuto)** - Il testo di Statuto Sociale della Società Incorporante Credito Artigiano che avrà efficacia al momento della efficacia della presente Fusione è quello che al presente atto si allega sotto "F", anche ai fini del deposito presso il Registro delle Imprese di Milano, che coincide con quello allegato sotto "A" al Progetto e sotto "G" al citato verbale 6 (sei) settembre 2011 (duemilaundici) n. 8.239/4.225 di mio rep. e che tiene conto dell'aumento di ca-

pitale sociale a servizio della Fusione di cui sopra al precedente punto 2.) del presente atto.

SPESE

13.) (Spese) - Spese e tasse del presente sono a carico della Società Incorporante.

Ai soli fini della percezione degli onorari notarili, si precisa che capitale e riserve delle Società Incorporate risultanti dai rispettivi bilanci di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci) assunti a base della Fusione ammontano a complessivi euro 77.117.937,00 (settantasettemilionicentodiciassettemilanovecentotrentasette/00).

Del presente atto ho dato lettura ai Componenti che lo approvano e con me sottoscrivono alle ore 12,20 omessa per loro espressa dispensa la lettura degli allegati tutti.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine diciassette e della diciottesima sin qui.

F.to Fumagalli Aldo Romario

F.to Silvio Bagiotti

F.to Valter Pasqua

F.to Carlo Marchetti notaio